

FAQ TASSA RIFIUTI PUNTUALE

(Comuni di Cafasse, Fiano, Front, Germagnano, Grosso, La Cassa, Pessinetto, San Carlo Canavese, Varisella)

A. Bolletta

- a.1) Quanto si paga? Come viene calcolato l'importo dovuto?
- a.2) Si può richiedere una rateizzazione?
- a.3) Cosa succede se non si paga?
- a.4) Cosa succede se si paga in ritardo?
- a.5) Non hai pagato la bolletta? Ecco cosa puoi fare

B. Dispositivi

- b.1) Dove posso custodire i contenitori che mi sono stati assegnati?
- b.2) Se devo conferire un quantitativo di rifiuti indifferenziati maggiore della capienza del cassetto, come posso fare?
- b.3) Utilizzo un cassetto dell'indifferenziato sempre esposto su strada. Come verrà calcolata la quota variabile della Tassa Rifiuti?
- b.4) Avere il contenitore dell'indifferenziato è obbligatorio?
- b.5) Si possono variare le dimensioni del contenitore dell'indifferenziato in proprio possesso?
- b.6) È possibile per più utenze utilizzare lo stesso contenitore dell'indifferenziato?
- b.7) È possibile avere i contenitori con chiave/serratura?
- b.8) È possibile avere il mastello per l'indifferenziato con serratura?
- b.9) I rifiuti di estranei gettati impropriamente all'interno dei contenitori causeranno un incremento della tariffa all'utenza assegnataria del cassetto?
- b.10) Il conferimento di pannolini/pannolini influirà sulla Tassa Rifiuti?
- b.11) In caso di presunto scambio o smarrimento del cassetto come si deve comportare l'utenza?

C. Tariffa

- c.1) Cos'è la Tassa Rifiuti Puntuale?
- c.2) Come faccio a sapere quanti svuotamenti ho fatto nel corso dell'anno?
- c.3) Chi paga la tariffa?
- c.4) Quanti sono gli svuotamenti minimi del rifiuto indifferenziato che mi verranno conteggiati comunque nella bolletta?
- c.5) Quanti sono gli svuotamenti minimi del rifiuto organico che mi verranno conteggiati comunque nella bolletta?
- c.6) Come sarà ripartita la tariffa rifiuti calcolata per il rifiuto indifferenziato alle utenze aggregate (condomini e altre utenze che condividono i cassonetti)?
- c.7) Come saranno gestiti gli immobili non abitati o con utilizzo occasionale?
- c.8) Esistono agevolazioni per le famiglie con necessità di conferimento di presidi sanitari?

FAQ TASSA RIFIUTI PUNTUALE

(Comuni di Cafasse, Fiano, Front, Germagnano, Grosso, La Cassa, Pessinetto, San Carlo Canavese, Varisella)

A. Bolletta

a.1) Quanto si paga? Come viene calcolato l'importo dovuto?

Anche con la Tassa Rifiuti Puntuale si paga una quota fissa, rapportata alla superficie dell'immobile e al numero degli occupanti per le utenze domestiche e alla superficie e alla categoria dell'attività per le utenze non domestiche. Si paga poi una quota variabile, rapportata alla quantità di rifiuti indifferenziati e organici prodotta e conferita dall'utenza e calcolata in base al numero degli svuotamenti dei cassonetti in dotazione effettuati nel corso dell'anno. Il costo del singolo svuotamento sarà proporzionato alla dimensione del cassonetto per le utenze non domestiche (per entrambe le tipologie di rifiuto), mentre per le utenze domestiche il costo del singolo svuotamento sarà proporzionato alla dimensione del cassonetto per quanto riguarda il rifiuto indifferenziato e al numero degli occupanti per il rifiuto organico. La Tassa Rifiuti Puntuale prevede comunque il pagamento di un numero minimo di svuotamenti definito dal Regolamento comunale in modo proporzionale alla composizione della famiglia o all'attività. L'importo definitivo sarà quindi strettamente dipendente dal quantitativo di rifiuto effettivamente conferito al servizio di raccolta.

a.2) Si può richiedere una rateizzazione?

Si.

Per le utenze site nei comuni di Cafasse, Fiano, Front, Grosso, La Cassa e Pessinetto la richiesta va consegnata all'Ufficio Tariffa del Consorzio, che provvederà a inoltrarla al Comune per l'autorizzazione a procedere. Per le utenze site nei comuni di Germagnano, San Carlo Canavese e Varisella la richiesta va consegnata all'Ufficio Tributi del comune stesso.

a.3) Cosa succede se non si paga?

Per le utenze site nei comuni di Cafasse, Fiano, Front, Grosso, La Cassa e Pessinetto verrà inviato un sollecito bonario di pagamento, al quale potranno essere applicate le spese di notifica, e successivamente un avviso di accertamento dell'importo insoluto, con calcolo di interessi e sanzioni, come previsto dal Regolamento comunale. Se ancora l'avviso non viene pagato, si passerà alla riscossione coatta, con ulteriori oneri a carico dell'utente.

Per le utenze site nei comuni di Germagnano, San Carlo Canavese e Varisella è necessario contattare l'Ufficio Tributi del comune per ricevere l'informazione relativa alle procedure di recupero degli insoluti.

FAQ TASSA RIFIUTI PUNTUALE

(Comuni di Cafasse, Fiano, Front, Germagnano, Grosso, La Cassa, Pessinetto, San Carlo Canavese, Varisella)

a.4) Cosa succede se si paga in ritardo?

In genere, un ritardo breve non determina ulteriori costi per l'utente. Con il sollecito bonario potrà essere richiesto il pagamento delle spese di notifica.

a.5) Non hai pagato la bolletta? Ecco cosa puoi fare

Per evitare interessi e sanzioni, richiedere se necessario un duplicato della bolletta all'Ufficio Tariffa del Consorzio o all'Ufficio Tributi del comune e pagarla nel più breve tempo possibile.

B. Dispositivi

b.1) Dove posso custodire i contenitori che mi sono stati assegnati?

I casonetti assegnati devono essere tenuti in spazi privati (balconi, garage, cantine/ depositi, giardini, ecc.), lontani dalle recinzioni confinanti con le strade percorse dai mezzi di raccolta, ed esposti soltanto la sera o il mattino prima della raccolta.

Nel caso di condòmini, previo assenso del condominio, i contenitori possono essere tenuti nelle aree condominiali.

In ogni caso è vietato tenere i contenitori singoli all'esterno o a contatto con suolo pubblico.

b.2) Se devo conferire un quantitativo di rifiuti indifferenziati maggiore della capienza del casonetto, come posso fare?

Il conferimento di rifiuti all'esterno del casonetto o strabordanti dal medesimo è vietato dal vigente Regolamento per la gestione dei rifiuti e di igiene urbana che, tra l'altro, prevede che il coperchio del medesimo casonetto assegnato, al momento del conferimento, sia chiuso.

Nel caso di utenza non domestica, se la volumetria del casonetto è troppo piccola per la normale produzione di rifiuti dell'attività, è possibile contattare il Consorzio tramite il numero verde 900 071 302 per concordare la consegna di un casonetto di volumetria adeguata.

Nel caso di utenza domestica, è necessario mettere in atto dei comportamenti più virtuosi per differenziazione maggiormente e, di conseguenza, ridurre la produzione di rifiuto indifferenziato.

Qualora l'addetto alla raccolta riscontri la presenza di rifiuti eccedenti la volumetria assegnata deve attivare un secondo svuotamento che, quindi, verrà conteggiato agli effetti della tariffa; inoltre affigerà un avviso di errato conferimento per l'utente e segnalerà tale comportamento al Consorzio che, a seguito di verifiche, potrà applicare una sanzione.

FAQ TASSA RIFIUTI PUNTUALE

(Comuni di Cafasse, Fiano, Front, Germagnano, Grosso, La Cassa, Pessinetto, San Carlo Canavese, Varisella)

Nel caso di rifiuti di dimensioni superiori alla volumetria del cassetto assegnato, è possibile conferire il rifiuto presso uno degli eco centri consortili oppure richiedere il servizio di raccolta ingombranti, prenotandosi al numero verde del Consorzio 900 071 302.

- b.3) Utilizzo un cassetto dell'indifferenziato sempre esposto su strada. Come verrà calcolata la quota variabile della Tassa Rifiuti?

Si precisa che, in base al vigente Regolamento per la gestione dei rifiuti e di Igiene Urbana, nelle zone servite dalla raccolta porta a porta, i contenitori devono essere posizionati all'interno dell'area privata dell'immobile all'interno della recinzione e, quando questo non è possibile, deve essere realizzata una schermatura ad onere delle utenze.

Se comunque il contenitore rimane esposto permanentemente sul suolo pubblico, esso sarà svuotato ad ogni passaggio di raccolta, con conseguente attribuzione in bolletta di tutti gli svuotamenti annuali previsti da calendario.

Se l'immobile si trova in una zona con il servizio di raccolta stradale e il conferimento avviene nei cassonetti presenti nelle eco-isole, la quota variabile sarà calcolata sulla base dei conferimenti effettuati tramite accesso con tessera o con mastello da 20 litri in dotazione all'utenza.

- b.4) Avere il contenitore dell'indifferenziato è obbligatorio?

Ogni utenza deve essere assegnataria di un contenitore individuale dell'indifferenziato. Nel caso in cui l'utenza rifiuti l'assegnazione del cassetto, gli verrà comunque contabilizzata una tariffa pari al minimo degli svuotamenti previsti dal Regolamento comunale considerando un cassetto da 120 lt.

- b.5) Si possono variare le dimensioni del contenitore dell'indifferenziato in proprio possesso?

La volumetria del cassetto dell'indifferenziato è assegnata dal Consorzio per le utenze domestiche e sulla base delle effettive necessità per le utenze non domestiche; le riduzioni di volumetria sono generalmente sempre accolte.

Poiché l'aumento della volumetria incide sulla quota variabile della bolletta, gli incrementi sono approvati solo in casi di effettiva e dimostrata necessità e, a seguito di sopralluogo da parte di personale del Consorzio che verifichi la correttezza dei conferimenti e avvalli l'effettiva necessità di un incremento di volumetria.

FAQ TASSA RIFIUTI PUNTUALE

(Comuni di Cafasse, Fiano, Front, Germagnano, Grosso, La Cassa, Pessinetto, San Carlo Canavese, Varisella)

- b.6) È possibile per più utenze utilizzare lo stesso contenitore dell'indifferenziato?

Per le utenze servite dalla raccolta porta a porta il Consorzio cercherà di limitare il più possibile questa condizione per favorire l'assegnazione univoca di un cassonetto per ogni utenza, in base al quale sarà calcolata la parte variabile della Tassa Rifiuti.
Le utenze servite dalla raccolta stradale devono utilizzare i contenitori in comune posizionati presso le eco isole presenti sul territorio comunale, il cui accesso è garantito tramite l'utilizzo della tessera o del mastello da 20 litri in dotazione.

- b.7) È possibile avere i contenitori con chiave/serratura?

In base al vigente Regolamento di gestione rifiuti urbani e igiene del suolo, i cassonetti devono essere mantenuti all'interno delle aree private recintate ed esposti su strada esclusivamente nei giorni di raccolta.

Quando questo non è possibile deve essere realizzata, ad onere delle utenze, una schermatura per i contenitori, sfruttando aree private (parcheggi compresi), oppure pubbliche, previa autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico da parte del comune.
Nel momento in cui anche questa opzione non sia perseguitibile, verrà attivata la consegna di contenitori con chiave/serratura. In ogni caso verrà effettuato un sopralluogo da parte di personale del Consorzio Cisa.

- b.8) È possibile avere il mastello per l'indifferenziato con serratura?

Non è possibile.

Le serrature per i mastelli non vengono prodotte e tali contenitori non devono essere lasciati esposti per un tempo maggiore di quello che serve ad effettuare la raccolta.

- b.9) I rifiuti di estranei gettati impropriamente all'interno dei contenitori causeranno un incremento della tariffa all'utenza assegnataria del cassonetto?

Si premette che il conferimento da parte di un soggetto terzo in contenitori di altra utenza costituisce comportamento vietato e sanzionato dal vigente Regolamento di gestione rifiuti urbani e igiene del suolo e che i contenitori devono essere custoditi all'interno di aree private o pubbliche recintate, e quindi non accessibile ad estranei.

Inoltre, l'esposizione del contenitore deve avvenire soltanto quando il medesimo è pieno.
Se le verifiche attivate sulla base della procedura prevista in caso di conferimenti esterni al cassonetto, o a seguito di segnalazione dell'utente, portano alla conclusione che il conferimento improprio non è da attribuire al titolare del cassonetto, non si attiva la procedura sanzionatoria e l'eventuale doppio svuotamento viene decurtato.

FAQ TASSA RIFIUTI PUNTUALE

(Comuni di Cafasse, Fiano, Front, Germagnano, Grosso, La Cassa, Pessinetto, San Carlo Canavese, Varisella)

Si richiede comunque di segnalare sempre al Consorzio i comportamenti impropri di soggetti che conferiscono i rifiuti in contenitori a loro non assegnati.

b.10) Il conferimento di pannolini/pannoloni influirà sulla Tassa Rifiuti?

In base a quanto stabilito dal Regolamento TARI comunale, gli svuotamenti dei contenitori di pannolini e pannoloni non saranno conteggiati o saranno comunque oggetto di una riduzione nel calcolo della tariffa puntuale.

In ogni caso i conferimenti effettuati all'interno dei contenitori dedicati potranno essere verificati al fine di evitare abusi e, in caso di conferimenti scorretti, verrà attivata una procedura per l'applicazione di sanzioni.

b.11) In caso di presunto scambio o smarrimento del cassonetto come si deve comportare l'utenza?

Il codice contenitore, stampigliato sul cassonetto assegnato a ogni utenza, è registrato all'interno del database informatico della Tassa Rifiuti e associato all'utenza stessa. In caso di dubbi relativi ai propri codici cassonetti, è possibile contattare direttamente il Consorzio Cisa al numero verde 800 071 302.

Si chiede cortesemente, a chi pensa di aver subito uno scambio di contenitori, di tentare di ritrovare il proprio cassonetto confrontandosi con i vicini.

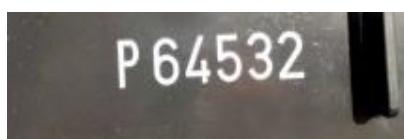
Se questa operazione non è possibile, è necessario contattare il Consorzio, che provvederà a effettuare un sopralluogo per risolvere la situazione.

Per evitare di confondere i contenitori con i vicini, si suggerisce comunque di apporvi dei piccoli segni di riconoscimento (nastrini, adesivi, ecc.).

Si puntualizza che il codice del cassonetto da verificare è quello impresso sul contenitore o stampato su una etichetta adesiva e NON quello della targhetta plastificata con il microchip sotto il codice a barre.

SI

NO



FAQ TASSA RIFIUTI PUNTUALE

(Comuni di Cafasse, Fiano, Front, Germagnano, Grosso, La Cassa, Pessinetto, San Carlo Canavese, Varisella)

C.Tariffa

c.1) Cos'è la Tassa Rifiuti Puntuale?

La Tassa Rifiuti (TARI) puntuale è un sistema di calcolo della tariffa rifiuti che tiene conto dei quantitativi di rifiuto effettivamente prodotti dalle utenze.

Nei comuni del Consorzio che hanno attivato la tariffa puntuale a seguito del finanziamento regionale nel 2026, per il calcolo della TARI, sono conteggiati il numero di svuotamenti del contenitore dell'indifferenziato (secco non riciclabile) e dell'organico.

La somma degli svuotamenti moltiplicata per la capacità del cassetto è trasformata in volume annuale di rifiuti prodotti. (es.: cassetto da 120 litri svuotato 15 volte nell'arco dell'anno corrisponde ad un volume di 1.800 litri) per il rifiuto indifferenziato, mentre il costo dell'organico è corrisposto sulla base degli svuotamenti effettuati e del numero di componenti del nucleo familiare (€/componente/svuotamento).

Si tratta dunque di un sistema in grado di premiare gli utenti virtuosi incentivando una migliore differenziazione e la riduzione della produzione di rifiuti.

c.2) Come faccio a sapere quanti svuotamenti ho fatto nel corso dell'anno?

È possibile richiedere tale informazione al numero verde del Consorzio 800 071 302 oppure inviare una mail a cassonetti@cisaweb.info. È possibile anche registrarsi allo sportello digitale all'indirizzo <https://tariffacisa.dbw.ies.it>: gli svuotamenti sono visibili nella sezione "Servizi" selezionando il bottone "Dettagli" del contenitore che si vuole controllare.

c.3) Chi paga la tariffa?

Sono soggetti alla tariffa tutti gli immobili predisposti all'uso come abitazione per le utenze domestiche e tutti gli immobili o le aree scoperte operative che risultano utilizzati per le utenze non domestiche (attività commerciali, studi professionali, attività artigianali o industriali, ecc.).

Gli immobili sono considerati predisposti all'uso quando sono presenti gli arredi e sono collegati ai servizi essenziali, quali energia elettrica e/o acqua potabile.

c.4) Quanti sono gli svuotamenti minimi del rifiuto indifferenziato che mi verranno conteggiati comunque nella bolletta?

Per le utenze domestiche, il numero di svuotamenti minimi dipende dai litri minimi e dalla volumetria del contenitore. A prescindere dalla volumetria del cassetto in dotazione (oppure anche se non si dispone di alcun cassetto), i litri minimi assegnati e sempre inseriti in bolletta saranno pari a 360 litri /anno per le utenze composte da 1 persona + 120 litri/anno per ogni persona in più rispetto alla prima.

FAQ TASSA RIFIUTI PUNTUALE

(Comuni di Cafasse, Fiano, Front, Germagnano, Grosso, La Cassa, Pessinetto, San Carlo Canavese, Varisella)

Ad esempio, a una famiglia composta da 3 persone saranno assegnati 600 litri minimi (360 + 120 + 120).

Per determinare gli svuotamenti minimi è necessario dividere il litri minimi annuali con la volumetria del contenitore in dotazione (20, 40 o 120 litri): nell'esempio di cui sopra gli svuotamenti minimi saranno 30 nel caso di un contenitore da 20 litri, 15 nel caso di un cassonetto da 40 litri e 5 nel caso di un contenitore da 120 litri.

Per le utenze che conferiscono tramite tessera, per ogni accesso sarà considerato un conferimento di volumetria 30 litri.

Per le utenze non domestiche gli svuotamenti minimi saranno 6/anno per ogni contenitore in dotazione ad inizio anno.

Ad esempio:

- per un'utenza che dispone di 1 cassonetto da 120 litri, si considererà un quantitativo annuo di 720 litri;
- per una utenza che dispone di 3 cassonetti da 660 litri si considererà un quantitativo di 11.880 litri.

Alle utenze non domestiche che non hanno assegnato alcun cassonetto, verrà conteggiato comunque un quantitativo minimo corrispondente a 6 svuotamenti di un cassonetto da 120 litri.

c.5) Quanti sono gli svuotamenti minimi del rifiuto organico che mi verranno conteggiati comunque nella bolletta?

Per le utenze domestiche, vista la particolare tipologia di rifiuto, che può generare problemi di igiene urbana, il numero di svuotamenti minimi è di 52/anno.

Per le utenze non domestiche, il numero di svuotamenti minimi è di 6/anno.

c.6) Come sarà ripartita la tariffa rifiuti calcolata per il rifiuto indifferenziato alle utenze aggregate (condomini e altre utenze che condividono i cassonetti)?

Premesso che la condizione prevista è quella di eliminare il più possibile la condivisione dei contenitori, per le utenze aggregate domestiche che comunque condividono il medesimo contenitore, la parte variabile della tariffa relativa al rifiuto indifferenziato verrà ripartita sulla base del numero di componenti dei nuclei familiari riferiti alle singole utenze (modulato in base all'indice di produzione rifiuti Kb previsto dalla normativa vigente) e della volumetria del cassonetto ad uso comune.

Per le utenze aggregate non domestiche che condividono i medesimi contenitori (Es. negozio di alimentari e ufficio), la ripartizione è fatta in base agli indici di produzione rifiuti Kd previsti dalla normativa di riferimento.

FAQ TASSA RIFIUTI PUNTUALE

(Comuni di Cafasse, Fiano, Front, Germagnano, Grosso, La Cassa, Pessinetto, San Carlo Canavese, Varisella)

Non è ammissibile la assegnazione di unico cassonetto condiviso fra utenze domestiche e non domestiche.

c.7) Come saranno gestiti gli immobili non abitati o con utilizzo occasionale?

Si precisa che l'esposizione saltuaria (o la non esposizione) del contenitore comporta di fatto un contenimento della parte variabile della tariffa rifiuti per la parte calcolata sul rifiuto indifferenziato.

È comunque previsto un numero minimo di svuotamenti annuali, come previsto al precedente punto c.4).

In caso di problemi logistici relativi all'esposizione e al ritiro dei contenitori nel giorno di raccolta, ogni situazione verrà valutata di volta in volta, anche attraverso sopralluoghi del personale del Consorzio.

c.8) Esistono agevolazioni per le famiglie con necessità di conferimento di presidi sanitari?

Ogni utenza con il sistema di raccolta porta a porta che necessiti di conferire presidi sanitari (pannolini, pannolini, ecc.) può richiedere al numero verde del Consorzio 800 071 302 l'assegnazione di un apposito contenitore per il conferimento di tali rifiuti. È necessario compilare un modello di domanda, scaricabile dal sito del Consorzio, sottoscritto con certificazione sostitutiva di atto di notorietà.

È a cura dell'utente la richiesta di restituzione del contenitore al termine della necessità di utilizzo; per il conferimento dei pannolini dei bambini, il contenitore deve essere restituito al compimento del terzo anno di età.

Le utenze con il sistema di raccolta stradale presso le eco isole potranno conferire il rifiuto nel cassonetto dell'indifferenziato con accesso controllato.